

“In Emilia-Romagna c’è una vacanza per me”

Il turismo accessibile sulla Riviera Romagnola ha il suo sito ufficiale

Dal 28 novembre è attivo il sito welcome-everybody.emiliaromagnaturismo.it/ collegato al portale Emilia Romagna Turismo, con cui si conclude il progetto regionale sperimentale di turismo accessibile “In Emilia-Romagna c’è una vacanza per me” nei 14 comuni della Costa, dai Lidi di Comacchio (Fe) a Cattolica (Rn) – Il progetto, con un investimento di 1,6 milioni di euro, ha previsto una campagna social di comunicazione e sensibilizzazione sul tema dell’accessibilità, con 3 video della travel blogger e influencer Giulia Lamarca su Instagram (oltre 800mila follower) e 2 video e post promozionali dell’attore Paolo Cevoli sui suoi canali social, oltre a incontri formativi per gli operatori turistici - Partner del Progetto, il Centro Europeo di Ricerca e Promozione dell’Accessibilità (CERPA), Apt Servizi Emilia-Romagna e 9 Comuni costieri

I turisti con disabilità (e le loro famiglie) che desiderano trascorrere una vacanza nel distretto turistico-balneare regionale da oggi possono dire “In Emilia-Romagna c’è una vacanza per me”.

È attivo da questa mattina (giovedì 28 novembre), il **sito welcome-everybody.emiliaromagnaturismo.it/ collegato al portale Emilia Romagna Turismo**, che offre informazioni utili al turista con bisogni particolari che desidera trascorrere una vacanza **in uno dei 14 comuni costieri dell’Emilia-Romagna, dai Lidi di Comacchio (Fe) a Cattolica (Rn)**. Una panoramica dedicata e specializzata che promuove ufficialmente la Riviera Romagnola come destinazione accessibile e inclusiva, agevolando le persone con particolari esigenze nello scegliere la propria vacanza. Il portale offre informazioni sui servizi presenti nelle varie destinazioni (presidi sanitari, attività sportive, culturali e ricreative) e sulle caratteristiche di varie strutture (alberghi, camping, musei, stabilimenti balneari, ristoranti). Tali informazioni, spesso corredate da misure dettagliate e fotografie dei singoli ambienti, sono fornite direttamente dagli operatori turistici aderenti, che ad oggi **ammontano a 150**, tra imprese ricettive, campeggi e villaggi turistici, stabilimenti balneari, ristoranti e musei. Numeri che la Regione, particolarmente attenta al tema dell’inclusività, intende fare crescere. Con questa importante azione si conclude il **progetto sperimentale “In Emilia-Romagna c’è una vacanza per me”** approvato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Politiche in Favore delle Persone con Disabilità (il più importante piano di investimento e finanziamento sulla Riviera Romagnola, dell’importo complessivo di **1.600.000 euro**), avviato dalla Regione nel 2022 nell’area test dei **14 Comuni costieri** per favorire il turismo accessibile e sostenere gli operatori turistici, i servizi e le strutture che si occupano di questo segmento. In 9 di questi Comuni, partner di progetto, sono state realizzate specifiche micro-progettualità, con realizzazione di accessi attrezzati, adattamento di luoghi di interesse paesaggistico e culturale, acquisto di ausili per il bagno, allestimento di strutture ludiche e sportive inclusive, allestimento di stabilimenti balneari in grado di soddisfare esigenze anche molto specifiche. **Partner del Progetto anche il Centro Europeo di Ricerca e Promozione dell’Accessibilità (CERPA) e Apt Servizi Emilia-Romagna**. Nel corso dello scorso anno la Regione ha realizzato un ciclo di **incontri formativi, in presenza e online**, rivolti agli operatori turistici dei 14 comuni, con l’intento di preparare al meglio chi lavora nel settore ad accogliere e soddisfare i bisogni dei turisti con esigenze particolari. I moduli online sono stati erogati in modalità webinar live con sessione Q&A. Le registrazioni restano fruibili in modalità asincrona sul [canale YouTube](#) della

Regione Emilia-Romagna e gli operatori che completano il percorso formativo hanno la possibilità, previo completamento di un [test online](#), di scaricare un attestato di partecipazione. Sono stati infine attivati 40 tirocini, della durata di 2/3 mesi, per giovani under 35 con disabilità, presso diverse tipologie di servizi dell'area (stabilimenti balneari, ristoranti, bar, hotel, uffici IAT), una opportunità concreta di formazione e di inserimento nel mondo del lavoro, acquisendo competenze certificate secondo il Sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze.

“Welcome Everybody Emilia-Romagna” è lo slogan (e il logo) che contraddistingue i prodotti del turismo accessibile realizzati nel territorio pilota.

«Da sempre la nostra regione è il luogo dove tutti si sentono “come a casa” -sottolinea l'Assessore Regionale al Turismo Andrea Corsini- e oggi questa affermazione assume ancora più valore. Abbiamo pensato al quel 22% della popolazione italiana, circa 13 milioni di persone, per cui anche un momento piacevole come la vacanza può essere fonte di frustrazione, quando addirittura non resta un sogno irrealizzabile per l'inadeguatezza delle strutture ricettive o dei luoghi da visitare. “Welcome Everybody Emilia-Romagna” è un punto di arrivo, ma deve aprire la strada ad una maggiore sensibilità nei confronti del turista con disabilità da parte degli operatori turistici e di tutte le strutture dei territori, con l'obiettivo di arrivare presto ad un turismo senza barriere a 360 gradi».

La Campagna web

Informazione, ma anche sensibilizzazione sul tema della disabilità. A questo scopo, è stata realizzata una **campagna web** (video e post) ad hoc, che ha anche promosso la Riviera Romagnola come territorio in grado di attrarre e accogliere persone con difficoltà e bisogni particolari, e loro familiari.

Nel dettaglio, sono stati realizzati **3 video promozionali dell'influencer e travel blogger Giulia Lamarca** (i primi due hanno ottenuto **oltre 650mila followers su Instagram**, il terzo sarà online **dal 10 dicembre**) per coinvolgere le persone sul tema della disabilità e promuovere il cambiamento culturale e sociale rispetto a questo tema.

Rimini è al centro del primo video dell'influencer, presa a esempio come luogo inclusivo e ricco di sorprese e attività da fare, dal nuovo lungomare al centro storico (www.instagram.com/reel/DA58ih4IOZH/?hl=it).

Il secondo video su **“Una passeggiata accessibile a Ravenna”** si è concentrato sia sulla spiaggia inclusiva che sui luoghi della cultura della Città del Mosaico (www.instagram.com/reel/DBd8s5mIQ9z/?hl=it), mentre il **terzo video, presto online, abbraccia** i territori di Rimini, Ravenna e Comacchio.

A questi si aggiungono **2 video** realizzati **da Paolo Cevoli**. Nel primo il comico intervista **Giulia Ghiretti**, nuotatrice ed ex ginnasta italiana, **testimonial di Emilia-Romagna Sport Valley**, campionessa paralimpica a Parigi 2024 e più volte campionessa mondiale nei 100 metri rana SB4. L'obiettivo è di sensibilizzare i turisti sportivi (e non) a scoprire l'Emilia-Romagna, promuovendone l'immagine di destinazione aperta e inclusiva per tutti (www.facebook.com/paolo.cevoli/videos/584340407456656). Nel secondo video, presto online, l'attore, proseguendo nella sensibilizzazione alla tematica, promuove il sito regionale dedicato al turismo accessibile. **Due anche i post** realizzati da Cevoli, **di cui uno dedicato alla "Spiaggia Libera Tutti!" di Rimini**, il nuovo Progetto di Rimini per una spiaggia accessibile e senza barriere a Marina Centro, vicino piazzale Boscovich (finanziamento complessivo di 580 mila euro, tra Regione Emilia-Romagna e Comune di Rimini).